

Da oltre Confine.

Il compito del giornale socialista e passatempo militari nelle caserme

Trieste, 15 aprile.

Qui, tranne i fortunati che possono, a loro rischio e pericolo (buscandosi talvolta qualche mese di carcere preventivo e poi la condanna a multe ed a sorveglianza speciali) nessuno sa nulla di quel che avviene nel mondo, tranne ciò che si lascia stampare dalla censura rigorosissima; e del mondo, meno che meno si può sapere quel che avviene in Italia. Un solo giornale ha... facilità di occuparsi di quest'ultima: il *Lavoratore*, l'organo del partito socialista che vive non si sa come, che si stampa sì, ma non si sa troppo il perché. Udite queste sue oneste gesta, non indegne del suo confratello maggiore di Milano, l'*Avanti!* Anzitutto: da bisettimanale ch'era prima della guerra, allo scoppio di questa diventa immediatamente quotidiano, mentre altri giornali cittadini, come l'*Indipendente*, ch'erano già quotidiani, per non essere costretti a diventare delle volgari gazzette ufficiali con la sola pubblicazione dei comunicati austriaci, germanici e turchi, sospesero le loro pubblicazioni.

Il giornale socialista, invece, si trasforma, o peggio, si deforma volontariamente e quotidianamente in gazzetta ufficiale austriaca. Veramente lo era stato sempre, sebbene in forma pretesamente internazionale e antitaliana. Licenzia il suo vecchio direttore (il Lanza, col quale si batté a duello con De Frenzi) e ne assume un altro, un veneziano, il quale però non è che una creatura del deputato austriaco Pittoni, direttore effettivo, amico strettissimo del principe Hohenlohe.

Tosto il quotidiano socialista impegna una energica campagna in difesa dei deputati socialisti germanici e austriaci, accusati di apostasia dai socialisti italiani per aver votato i crediti militari per la guerra. E già sferzate e frode atrecci contro i socialisti di Francia e del Belgio che s'erano raccolti attorno ai loro rispettivi governi per la difesa della loro patria aggredita dalla Germania.

Ma il suo compito principale è quello di far vedere al popolo di Trieste che il popolo del regno è tutto contro la redenzione di Trieste, tutto favorevole all'Austria e alla Germania. Ed ecco invadere ogni giorno notizie da Roma, da Milano, da Bari, da Palermo, secondo le quali tutte le vie e le piazze d'Italia sono giornalmente campi di clamorose manifestazioni austrofile e germanofile. Non solo: per far poi passare la voglia a questi pochi illusi nostri concittadini — così esso scrive — che sognano l'annessione delle nostre terre all'Italia, prende motivo da qualche piccolo tumulto avvenuto nel regno — per il rincaro del pane — per scrivere che tutta l'Italia è in rivolta per la fame! In una rubrica speciale, infine, intorno all'atteggiamento dell'Italia, riporta, stralciandoli dai giornali clericali e austriacanti del regno, tutti quei brani di discorsi e di articoli che parlano di neutralità, di carestia, di miseria, di disoccupazione, di fame, di delinquenza, ecc. ecc.

Gli austriaci di Trieste se ne rallegrano sghignazzando, mentre gli ufficiali dell'esercito vanno dovunque ostentatamente dichiarando: « appena avremo avuto ragione della Russia, faremo i conti coi traditori, con gli affamati, coi delinquenti d'Italia! ». Poscia, per ammazzare intanto... il tempo, si sono dati a dipingere sui muri dei corridoi delle caserme figure di ufficiali dell'esercito italiano in atto di scappare, sulle quali essi si divertono a sparare colpi di fucile e di rivoltella...

Il solito erimonioso.

Le « offese alla maestà Sovrana » è uno dei reati che più danno da lavorare. Nelle nostre terre, ai signori giudici. Anche oggi si registra una condanna severa: quella di un contadino da Pinguente, certo G. B., il quale, in osteria, dopo aver bevuto alquanto (e si sa che in vino veritas) profert una frase che coinvolge il carattere di Sua Maestà — come dice l'accusa. Il Tribunale di guerra, presieduto dal capitano di vascello Brigida, condannò il pover'uomo a un anno di carcere duro con un digiuno e un isolamento ogni mese.

Uno smarrimento...

Lo stesso Tribunale di guerra condannò a sei mesi di carcere duro un altro contadino di Pinguente, certo G. B., il quale, in osteria, dopo aver bevuto alquanto (e si sa che in vino veritas) profert una frase che coinvolge il carattere di Sua Maestà — come dice l'accusa. Il Tribunale di guerra, presieduto dal capitano di vascello Brigida, condannò il pover'uomo a un anno di carcere duro con un digiuno e un isolamento ogni mese.

Come sia lecito stampare...

Per darvi un'idea del come sono turpinate queste popolazioni, presso le quali nessuna voce può essere fatta udire che non sia quella gradita alla censura, vi riporterò qualche spunto

Confine.

della corrispondenza mandata a « Il Gazzettino popolare » uno dei due fogli rimasti a consolare Gorizia e i goriziani dopo i lutti e i dolori e le privazioni disasminati fra noi dalla mostruosa guerra. La corrispondenza è di quel certo signor Ugo Cristofani del quale vi ho già dato altri saggi di... idrofilia austriaca. Dopo avere accennato ironicamente al doloroso problema delle donne francesi violentate che fra breve saranno madri, e afferrato trattarsi di fantaseie eccitate perché i tedeschi non sono bestiali e non compiono talune malvagie azioni che invece furono provate ai diffusori di civiltà; riporta alcune asserzioni di tedeschi, le quali sono quel che di più stupidamente atroce si possa immaginare a carico dei francesi. Ecco le asserzioni di sei tedeschi:

« Officiali e soldati francesi si dichiarano che avevano l'ordine di trattare benignamente la popolazione alaziana, ma di distruggere tutto senza pietà, nel caso del passaggio del Reno. Il cortile del castello di Kidelberga doveva venire riempito di teste di latitanti. Guarniremo il castello di teste mozzate alle donne... dicevano i soldati francesi, e anche: — « Passato il Reno avremo mano libera ed uccideremo donne e bambini!... Quando arriveremo a Berlino, ammazzaremo tutti i cittadini e seleieremo le vie con le teste dei fanciulli. »

Questo riferisce con tutta serietà il signor Ugo Cristofani e aggiunge di proprio:

« Se pensiamo alle nefandità del popolo parigino di OGNI epoca, alle sue gesta in principio della guerra, ove trucidò martori innumerevoli cittadini tedeschi ed austriaci, se ricordiamo gli assalti alle ambulanzze, le malteggiate dei « marodeurs » (parola significativamente francese che usavano di notte i feriti in battaglia, se pensiamo alle 18 corazzate che vollero le poppe ai naufraghi della « Zentis », senza tentare di salvarli, se ci sovviene la « prodotta » di Punto d'Ostro della medesima marina, non possiamo dubitare menomamente che i francesi AVEREBBERO effettuato i loro tristi propositi... »

E dopo avere enumerata una serie di atrocità e di nefandezze attribuite ai russi nella scorriera che fecero a Memel, conclude:

« A loro, in brevi tratti, caratterizzati coloro, che si vorrebbero radiare dal mondo perché siano « invidiosi! ». Ma se l'Austria-Ungheria e la Germania avessero permesso invece, che i delatissimi serbi avessero continuato a fare della gite di piacere in Austria per ucciderci gli ardischi davanti al naso, se invece di fare la guerra avessero dichiarato: « Venite pure, o signori, fate pure, sterminateci, sfogate le vostre libidini sulle nostre donne, assassinateci i duci, « ate i benvenuti! ». Allora sì, allora sarebbero state civili! »

Così l'Austria, a mozzo del suoi preziosati giornalisti, eccita il popolo all'odio, alla vendetta!

Sarebbe ora...

A Grad, la miseria è grave, e tanto più lo sarà ora che la Cucina economica, la quale forniva il pranzo gratuito ad oltre 500 persone non funzionerà più. Per la prossima stagione balneare non c'è nessuna prospettiva, e non è (dice una corrispondenza al non sospetto « Eco del Litorale ») « non è nemmeno il caso di augurarsi, se le odierne condizioni ancora mal avessero perdurare, perché se « l'approvvigionamento della sola popolazione cittadina è difficilissimo, e quello dei forestieri sarebbe addirittura impossibile ».

La stessa corrispondenza contiene poi il seguente stollonismo: « Sarebbe ora che l'autorità prendesse provvedimenti contro certi male intenzionati i quali vanno spargendo dicerie e notizie politiche allarmanti che sono di danno non solo alla cittadinanza, ma anche a singoli individui che si lasciano impressionare ».

I « maleintenzionati »! La stessa parola che si adoperava nel Veneto! L'Austria ha proprio la piaga dei maleintenzionati!

Le « istruzioni pratiche »

Può prendersi veramente ad esempio la minuziosissima cura del ministero dell'Interno per combattere la mancanza di alimenti. Vi trascrivo qualche brano dell'ultima istruzione emanata, affinché ve ne facciate una pallida idea. Dalle massime generali che a per prevenire la penuria di certi generi alimentari minacciata se mai per gli avvenimenti guerreschi bisogna ricorrere ad ogni mezzo per evitare ogni spreco ed ogni uso non economico di materie nutrienti; e che « tutto quanto può servire all'alimentazione dell'uomo deve anche effettivamente essere destinato a scopi di nutrizione. Nessuno — neanche la persona abbiente — deve consumare e sprecare generi alimentari senza bisogno; passa alle istruzioni più circostanziate. Leggete:

« Avanzi di carne si possono usare anche per innaffiare di carne o per vivande di patate rispettivamente di legumi con piccoli ritagli e pezzettini di carne o anche per la preparazione di polpetta o infine per migliorar le zuppe. Residui di brodo si tengono in serbo, preferibilmente sgrassati, e si usano come le fette zuppe, anche per metterlo nei legumi e nelle zuppe... Residui di pane bianco servono alla prepa-

razione di gnocchi, di varie vivande di pane di zuppe di pane, di fette fritte per il brodo. Residui di pane nero non buoni per la preparazione di una zuppa di pane, per fette o pezzettini da mettere nel brodo.

« Buoco di limone e d'arancio si possono usare per preparare zucchero con gusto di limone o d'arancio, sfregando lo zucchero nella buccia esteriore. Questo zucchero aromatizzato, custodito in bicchieri ben chiusi, serve a migliorare il gusto di molti pasticcini. Le bucce d'arancio, bollite in una soluzione di zucchero, possono anche servire alla preparazione dei nostri arancini. »

E passo il resto sotto silenzio.

Condanna, arresti.
Ieri l'altro, 13, comparve davanti al Tribunale militare di qui il falegname L. P. di quaranta anni, accusato di espressioni ritenute offensive allo Stato. Il dibattimento durò tutta la giornata; furono esclusi numerosi testimoni. Ebbene: quelle parole, se mai furono pronunciate, portarono alla condanna del povero falegname a due anni di carcere duro!

Più fortunati furono Giuseppe Prestanti da S. Pier d'Isonzo scalpellino e Giuseppe Durigati muratore di S. Grado, i quali, per aver cantato una canzone proibita e per offese alla religione, furono condannati: il primo a 5 il secondo a 3 giorni soltanto di arresto.

Incetta di operai per lavori militari.
Si arruolano, dalla sezione militare, operai, per adibirli a lavori militari che si stanno compiendo affrettatamente. Non occorre dire per quale scopo!

Notizlette da Pola.

Pola, 14 aprile 1915.
Il capitano distrettuale ha pubblicato ieri una notificazione che sta-

billegge la tariffa di vendita delle carni di manzo: parte anteriore con aggiunta corone 3,46; parte posteriore con aggiunta 3,86. Come vedete, prezzi da città assediata, proprio!

« Quasi non bastasse la carenza derivante dallo stato attuale di guerra e dal blocco effettivo che impedisce alla nostra città il riapprovvigionamento; si è dovuto l'altro ieri buttar a mare ben 50 mila scatole di carni e di pesci in conserva perché guaste; e metà della farina raccolta nei magazzini verso il porto, che ebbe a rimaner guasta in seguito a una marceggiata. »

L'andò imposto dalle autorità locali alla popolazione civile è già incominciato; e dovrà essere compiuto entro pochi giorni.

Sul mercato ungherese prezzi altissimi, affari nulli

Budapest, 14 aprile.
La stagnazione continua. Non c'è offerta né richiesta in granaglie. Soltanto per fagioli e patate c'è qualche interesse; ma anche il commercio delle patate è difficoltato, perché per permessi di trasporti s'impiega troppe tempo.

Fagioli bianchi quotati cor. 44-46 misti e cor. 42-43 per 50 chilogrammi netto alle stazioni di provenienza. Vale a dire che si pagano 100 lire al quintale e bisogna aggiungere le spese di trasporto!

Come previsto, il governo ungherese ha emanato l'ordinanza che vieta il commercio in cereali, fagioli ed anche patate del futuro raccolto, sicché fino a tempo l'indeterminato il commercio in granaglie va a cessare.

Cronaca Provinciale

La guerra, il latte, e le latterie.

Quest'argomento, è stato già posto in rilievo sulla *Patria*, nel sabato passato, con una corrispondenza in cui si accennava alla scomparsa del latte in vari luoghi del Mandamento di Cividale per il fatto che lo si esportava oltre il confine. Con la competenza che gli viene dalla lunga pratica e dal suo ufficio, se ne occupa, nell'*Avanti del Centro* di oggi, il cav. Ettore Testi. Scrittiamo sulle riproposte il breve articolo:

Le vicende dell'immane guerra europea, hanno avuto una forte ripercussione sui consumi dei generi di prima necessità, accrescendone grandemente le richieste, con immediato aumento dei prezzi.

In questi ultimi tempi, oltre alle materie di maggior consumo alimentare, la ricerca s'è fatta fortissima anche per il latte, sia per l'aumentato consumo in molte zone della provincia sia per l'innocità che viene fatta da imprenditori d'oltre confine, per essere poi spedito nei grandi centri.

Da questo stato anormale di cose ne consegue che le latterie poste nelle vicinanze dei confini sono ridotte ad un lavoro irrisorio, e per alcune si tratta quasi di chiudere i battenti con danni enormi.

Esaminiamo la questione nella sua complessità, per adire poi a quei provvedimenti che possano tutelare gli interessi degli agricoltori, soci delle latterie, e dei consumatori stessi.

I produttori cedono ad es il loro latte agli incettatori dietro il compenso di L. 0,18 al litro, non al chilo, quindi un prezzo che si realizza facilmente, colla lavorazione del latte in latteria; anzi spesso rende qualche lira di più al netto di tutte le spese; perciò l'agricoltore avrebbe solo la comodità di realizzare subito il valore del latte anziché attendere i due, tre mesi occorrenti alla stagionatura del formaggio.

Questo prezzo non è costante, né incetta ha carattere di stabilità; ma è dovuto al solo fatto che la guerra ha diminuita oltre confine la produzione del latte, mancando bestiame e foraggi, mentre per converso la carenza di alimenti per l'uomo e il gran numero di ammalati ne ha accresciuto le richieste.

I signori soci delle latterie di confine dovrebbero pensare allo scopo precipuo che si sono prefissi e che così bene assolgono le latterie sociali da loro stessi volute e fondate. Se ora per un lieve utile momentaneo abbandonano le loro istituzioni, vengono meno ai patti firmati e consacrati nello statuto delle latterie, e danneggiano al fine loro stessi perché mettono in gravi imbarazzi l'andamento economico delle istituzioni di cui sono parte effettive.

Che vale fare una Società per il bene comune, firmare degli statuti, assumere degli impegni sacrosanti, se poi, quando fa comodo, non si sente meno, momentaneamente lo spirito di solidarietà, di cooperazione e di affratellamento che sono le vere forze vive ed efficienti delle nostre cooperative agricole?

Quando la guerra sarà finita e tutto tornerà allo stato normale, cesserà, fra l'altro, anche l'incetta del latte, ed i produttori torneranno volentieri alla latteria; ma se la latteria sarà chiusa, o come più probabile se non ci sarà più, avverrà un fenomeno strano per l'agricoltore: si ripeterà il fatto doloroso delle latterie di Spessa, di Gagliano, di Clautano, e cioè: gli incettatori anni fa fecero morire d'anemia queste istituzioni, poi dopo qualche tempo, cessò la richiesta per

parte loro del latte, ed in questo modo gli ex soci delle cessate latterie, si trovarono senza denari, senza formaggio, e senza la possibilità di lavorare bene il latte!

Non vorremmo essere profeti, ma se non si rimedia prontamente, lo stesso avverrà di altre latterie che ora stanno per chiudere i battenti.

I provvedimenti più pratici e pronti sono i due specie:

1. Il richiamo severo dei soci ad attemperare alle disposizioni statuarie della latteria.

(L'ispettorato del Casificio ha sempre e da molti anni, diffuso gratuitamente e fatto approvare dalle assemblee di latterie un suo modulo di statuto in cui agli articoli 9 e 10 è detto: I soci sono obbligati a recare giornalmente al casificio sociale, nelle ore e nei modi prescritti, il latte genuino e sano prodotto nelle loro aziende, eccedente al consumo in natura, ed all'allevamento del bestiame; a osservare bene lo statuto della Società ed ha favore in ogni modo l'interesse e l'incremento.

I soci non potranno per nessun motivo cedere il loro latte ad altre latterie o ad incettatori per la vendita in natura, anche se ne ricavarono momentaneamente maggior profitto che nella propria).

Il Sindacato dei Comuni in cui hanno sede le latterie di confine come hanno facoltà di proibire l'esportazione dai rispettivi Comuni dei grani, d'altri generi di prima necessità, faranno bene a proibire anche l'esportazione del latte; vi sono disposizioni di legge che rendono possibile questo provvedimento.

A mali estremi rimedi estremi, e siccome per noi è questione puramente economica — e non umanitaria, giacché i contadini che vendono il latte non sanno, né si curano di sapere dove esso vada a finire — è necessario, sia per i nostri bisogni alimentari attuali ed avvenire, sia per mantenere in vita le provvide latterie, che il prezioso liquido rimanga nei paesi di produzione.

E. Tosi.

S. DANIELE

Consiglio Comunale. — Nella ventura settimana il patrio consiglio si radunerà, dovendo procedere alla nomina del presidente e dei consiglieri dell'amministrazione ospedaliera. Dovrà inoltre eleggere anche il presidente della Congregazione di Carità per dimissioni del sig. Giulio Zaghi, che era stato nominato a quella carica con voto unanime.

Dopo quarantatré anni di servizio speso con ogni lodevole solerzia quale capo di questo importante ufficio postale, il sig. Pietro Pellarini abbandona spontaneamente il posto. Il sempre aumentato lavoro, al quale tuttavia dedicava tutta la sua volenterosa alacrità, lo mosse a questa decisione, che fa dispiacere alla cittadinanza, la quale in lui poté ammirare oneste doti di funzionario laborioso e intelligente. La direzione delle R. Poste a nome del chiarissimo cav. Bianchi, direttore, a quanto so, ha esternato al sig. Pietro, insieme al sensi del dispiacere per perdere uno dei più bravi e zelanti impiegati, anche la propria riconoscenza per avere prestatosi i propri servizi per tanti anni. Esprimiamo noi pure e uguali sentimenti, augurando all'amico un periodo lungo di riposo, come veramente si merita.

SPILIMBERGO

Scambio di affettuosi saluti.

16. — Iersera, nel Caffè Artini ebbe luogo una bicchierata d'addio al Bersagliori, fra tutti gli intervenuti circa una trentina. Forse per primo il saluto il R. A. Mongiat, indi il Maestro Amaducci, rispose il Maresciallo Lovati interpreté dei sentimenti di gratitudine e d'ammalizia dei sergenti Maggiori Cervi, Zanoni, Bochi, l'avv. cav. F. Concari nobile come sempre di sentimenti e d'animo, offerse lo champagne. Il simpatico Maresciallo Lovati ringraziò commosso ed inneggiò alla gloria della patria.

Questa mattina alle 10 tutti indistintamente si riversarono sulla via per porgere col sorriso il saluto ai bravi giovani che seppero cattivarsi la simpatia di tutti.

Alle Rive di Gradisca, frazione di Spilimbergo, i ragazzi della 4. a maschile del Capoluogo con a capo il loro maestro portarono l'ultimo addio ai bei giovanotti coprendoli con una pioggia di fiori; poi in coro intonarono con le loro voci argenti l'inno di Mameli. I militari ricambiarono il generale saluto col loro tradizionale urrà.

Ultimo a passare fu il Maresciallo Lovati, il quale fermò il suo motore ed abbracciò commosso il maestro e rivoltesi agli alunni disse:

« Vi ringrazio piccoli angioletti. I nostri bersaglieri come tutti i soldati veglieranno ora come sempre i destini della nostra patria bella e forte mentre voi, allamati dall'educazione savia dei vostri educatori, crescerete per darci un dì il cambio nella sacrosanta difesa. »

La premiazione della Mestra bovina. — 16. La Cattedra Ambulante del Mandamento di Spilimbergo Maniago ha indetto per domenica 18 corr. alle ore 14,30 nella sala Consiglieri del Municipio di Maniago la premiazione per la mostra bovina colà tenuta nel 7 settembre decorso. In tale occasione l'ispettore Zootechnico provinciale dott. Mario Muratori terrà una pubblica conferenza sul tema: « Miglioramento del bestiame ».

Fatto di galline. — E' il quinto in pochi giorni: questa volta la sgradita visita dei ladri toccò all'osteasa Cancian Teresa detta Zambelli.

PORDENONE

Tentato suicidio

Si getta dalla finestra 16. (F. D.) in vicolo delle Mura, in una casa di proprietà del sig. D. Poli, abita, con sua moglie, il sig. Giuseppe Springolo.

Questa sera verso le 19: la signora Maria Badin, di anni 25, moglie del sig. Springolo, gettavasi da una finestra del terzo piano, precipitando nella sottostante via, da un' altezza di circa 10 metri.

Raccolta da terra e trasportata in casa, fu tutto visitata dal dott. Andrea il quale ne consigliò il trasporto all'ospedale.

Qui fu accolta e visitata dal dott. Calogero Frangipane, il quale le riscontrò la frattura dell'ottava e decima costola sinistra, abrasioni ed escorrazioni al basso ventre con ecchimosi e con probabile commozione dei visceri addominali. Ne avrà per 20 giorni salvo complicazioni.

Ricoverato all'ospedale, ritrovammo la sig. Springolo stessa sul letto di dolore. Accanto a lei, piangente, il marito.

Questi espose le presumibili cause del disperato tentativo della sua signora: « I motivi, ci disse commosso, sono tanto futili. Siamo venuti a divorbio ed io allora un po' seccato le dissi che sarei andato a cena fuori di casa. Difatti presi il cappello e feci per partire; ma non avevo fatto ancora il primo gradino della scala che sentii un fragore di vetri. »

Preaogo di qualche disgrazia ritornò sui miei passi, ma fui appena in tempo a vedere mia moglie, sporsida dalla finestra e gettarla nella sottostante via. »

Questo il racconto fattoci dall' egregio sig. Springolo al quale mandiamo il augurio della sollecita guarigione della sua signora.

Sequestro di refettoria. — Oggi i nostri carabinieri al comando del tenente sig. Barbano, sequestrarono nella nostra città un carro di refettoria. Si stanno identificando i ladri ed i ricettatori.

L'autorità si mantiene nel massimo riserbo, sembra però si siano già effettuati parecchi arresti.

Il tiro a segno. — I lavori di tipo a segno stanno per essere ultimati, si calcola che nel primo di maggio si potranno incominciare le lezioni.

Al nostra Tribunale. — Da Gemona, o'era pretore, giunse al nostro Tribunale il nuovo giudice sig. Angelo avv. Minasso in sostituzione del giudice avv. Rossi.

Al dott. Minasso il nostro benvenuto.

PRAVISDOMANI

Fuoco di paglia. — 16. A metà strada che conduce dalla Frattina a questo capoluogo, formata una preteso fuoco due pagliai di certo Vazzoler. In breve la fiamma distrusse tutto, malgrado il pronto intervento dei paesani. Il danno non è grave.

GEMONA

Alpino annegato

17. (Per telefono, ore 9). Questa mattina nella località « Tessitura Strolli », in una turbina che serve per lo stabilimento di Tessitura, fu rinvenuto stamane il cadavere di un alpino: E' il richiamato di terza categoria Modesto Ermenegildo di Maiano.

Si roccarono sul posto i carabinieri in attesa all'autorità giudiziaria. Non si sa se si tratti di disgrazia o di suicidio.

Un convegno di carattere economico

Convocato dalla Camera del Lavoro di Udine, domani domenica, alle 10 ant. si terrà nella nostra Sala comunale un Convegno delle organizzazioni economiche e dei Circoli Socialisti della provincia. Il convegno è chiamato a discutere sul seguente ordine del giorno:

1. L'incremento dell'organizzazione operaia nel Friuli (Relatore: Roggiani Felante Segretario della Camera del lavoro di Udine e Francesco Amadei, ispettore della Confederazione del lavoro).
2. Provvedimenti contro la disoccupazione (Relatore: avv. Giovanni Costantini).
3. L'azione dei comuni e dei consiglieri socialisti nel momento attuale (Relatore: dott. Ernesto Piemonte e geometra Vincenzo Colla di Tolmezzo).

Nuovo arresto per spionaggio. 16. Dagli agenti ferroviari di qui è stato fermato e consegnato ai carabinieri certo Pavan Brunone di anni 25 di Arzene, perché agli agenti stessi dimostrò di occuparsi troppo dei movimenti di truppe e di altre cose militari.

E' stato passato alle carceri, sotto l'imputazione di spionaggio.

Offerte pro Asilo Infantile Modesti Baldissara. Versarono lire 3 per ciascuno:

Baldissara Edoardo, Benedetti prof. Luigi, Capriz Giovanni, prof. Castellani dott. Edoardo, Contessi maestra Maddalena, Corracchia Clelia Della Marina Sebastiano, Elia Carlo, Falomo Elisabetta, prof. Fantoni dott. Giuseppe, Glavio Lodovico, Isola Fratelli, Mianchi Virginia, Morganti Ida, Pocco Sofia, Pittini Maria, Pittini Anna, Pittini Giuseppe, Puppa Anrelo, Rossetti Natali, Schiavazzi Imola, Giacomo, Toso Romano, Barlini avv. Francesco 1,50, Dall'Acqua Ilda 6, Madrasini Ines 1.

I bambini dell'Asilo vivamente ringraziato. NB. Le offerte si ricevono presso la Congregazione di Carità in Gemona, Via Basilio Broilo.

BORDANO

Concessione di mutuo.

Esiggi si scrive da Roma in data 15: La Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un mutuo, sul fondo dei 100 milioni all'interesse del 2 per cento di L. 27,800 al Comune di Bordano (Udine) per opere stradali e varie.

ARZENE

Statuto approvato.

Esiggi si scrive da Roma in data 15: Con decreto in data odierna è stato approvato lo statuto organico della Congregazione di Carità del Comune di Arzene (Udine).

LATISANA

Il grano e le massie?. — Il sig. Giobatta Durigato che funge da sindaco, mercoledì mattina accorse prontamente in Municipio e presentandosi alle dimissioni assicurò loro che il grano si sarebbe subito provveduto; tanto è vero che le invitò alle due del pomeriggio se volevano fare acquisto. E possiamo attestare che il fungente da sindaco dimostrò con energica volontà d'occuparsi della faccenda, e poté così assicurare al paese una forte quantità di grano-turco.

Da oggi in poi verrà venduto sotto prezzo, non solo ai poveri riconosciuti dalla Congregazione di Carità, ma bensì a tutte quelle famiglie di operai che proveranno di averne bisogno. Sarà fornito a prezzo di puro costo anche a classi agiate.

Non possiamo che lodare l'opera del sig. Durigato, il quale personalmente e con tanta attività si occupò per risolvere il grave problema ed evitare così inconsuete agitazioni ulteriori.

MARTIGNACCO

Per la sagra. — 16. Domenica in occasione della annuale sagra, l'Unione esercenti ha deliberato a propria spese diversi festeggiamenti. La banda di Nogaredo eseguirà un scelto programma in piazza Umberto I. La società elettrica del Barman fornirà gratuitamente l'energia per una speciale illuminazione. Vi saranno due feste da ballo. La Società Veneta in tal giorno attiverà diversi treni speciali. Se il tempo sarà bello si prevede un straordinario intervento di gente.

PREVEDOMANI

Premiazione del II. CONCORSO FRATELLI. — La giuria composta dal sigg. Giuseppe Mizzo, dott. Guido Giacomelli, dott. Jochen Dorta, componenti necessari sopralluoghi, ha presenziato la seguente graduatoria a premiazione:

I. Amm. Conti Malnardi. L. 40
Gritz e diploma L. 40

II. F.lli Vicentini, Camino L. 30
di Odoardo L. 30

III. F.lli Turri, Bertolo L. 20
IV. Villoti Francesco, Bartolo L. 20
V. Cocchini Francesco fu Stor. L. 15
Sodagliano L. 15

S. PIETRO AL NATISONE

La limitazione dei carichi sulla strada del Pulfero. Con ordinanza in data 14 corr., il R. Prefetto ha limitato a 18 quintali il carico dei veicoli lungo la strada nazionale del Pulfero e ha stabilito l'allargamento dei cerchi delle ruote fino a 42 centimetri.

CIVIDALE

La serata «Pro Patronato». Dunque questa sera al nostro Sociale avremo la grande e tanto attesa serata di beneficenza «pro Patronato Scolastico»; per la miglior riuscita della quale s'è già con ogni cura tutto predisposto. Ieri sera fu tenuta la prova generale di ogni numero del programma. Molto interessante sarà la «Favola» nella quale agiranno diversi bambini delle migliori famiglie della città; le parti principali poi saranno sostenute dalle gentili signorine Volpe e Rizzi.

Scelta musica verrà eseguita al piano per opera delle distinte professoresse Velliscig e Strazzolini, violino avv. Marioni, violoncello Piani; darà saggio di sé con brillanti macchietti il rag. Angeli. Infine verrà eseguita una commedia ove agiranno le signorine Egitto e Giella Rizzi e rag. Angeli. Nell'intervallo tra la prima e la seconda parte verranno consegnati i doni della pesca ai vincitori, doni che nella quasi totalità sono di rilevante valore. Digni di particolare menzione sono quelli pervenuti da parte di S. M. la Regina Elena, dei Ministri dell'Interno e della P. I., del Sindaco, del Prefetto e Sottoprefetto, del Municipio, del Presidente del Patronato, delle Patronesse, dell'on. Morpurgo.

Emozioni bollenti le miasme. Il Sindaco avverte tutti gli esercenti che con il giorno 20 corr., non sarà più compatibile chi non avesse ancora provveduto alle misure bollate per la vendita di vino e liquori, l'Ufficio Metrico procederà a termine di legge contro i contravventori.

Per sospette spionaggio. Venne ieri tratto in arresto per sospetto di spionaggio, un signore forestiero che si assicura essere stato a Gagliano per affari suoi privati. In questi momenti critici anche le topiche sono giustificabili.

BERTIOLO

La disgrazia d'un caporale. 15. Una grave disgrazia è toccata oggi al Caporale di Sanità del Regg. Borsaglieri Gaetano Reggio. Passava egli alle ore 17 in motocicletta pel paese; appena fuori non si sa per qual causa precipitò in un fosso riportando molte lussazioni nonché la frattura della spalla destra con minaccia di commozione cerebrale. Il dott. Frossi, medico locale gli prodigò tutte le cure del caso, quindi lo fece trasportare all'ospedale militare di Udine.

SACILE

Famobr. - 16 Ieri, nel pomeriggio, si tributarono i funerali alla salma della compianta signora Vittoria Pinati in Piccinni. Bellissime le ghirlande, parte in fiori freschi e parte in metallo, con la scritta: Il marito desolato - La famiglia - I genitori - Fratello, sorelle e cognata - Le amiche di Gibrano - I clienti sala superiore - I commensali. Seguivano il feretro i parenti, gli amici e conoscenti e uno stuolo di signore in gramaglia, in gran parte di Prata di Pordenone. Chiudeva il mesto corteo molte donne con torce. La salma, dopo l'assoluzione in Duomo, fu trasportata al Monumentale. Al marito e ai congiunti rinnoviamo le condoglianze.

Cronaca degli affari

Fallimento Troiani. - Su istanza propria è stato dichiarato il fallimento della Ditta Giovanni Battista Troiani, proprietario d'un negozio di Cartoleria il 3 maggio p. v. alle ore 9 avrà luogo nella Pretura del I. Mand. l'adunanza dei creditori per procedere al confronto del debitore e del Commissario Giudiziale alle operazioni di legge. Il fallito ha presentato un bilancio secondo il quale il Passivo si componia in lire 210045 l'attivo in lire 1250. Commissario giudiziario è il rag. Luigi Del Negro. I creditori sono in numero di 21.

Fallimento Troiani. - Su istanza propria è stato dichiarato il fallimento della Ditta Giovanni Battista Troiani, proprietario d'un negozio di Cartoleria il 3 maggio p. v. alle ore 9 avrà luogo nella Pretura del I. Mand. l'adunanza dei creditori per procedere al confronto del debitore e del Commissario Giudiziale alle operazioni di legge. Il fallito ha presentato un bilancio secondo il quale il Passivo si componia in lire 210045 l'attivo in lire 1250. Commissario giudiziario è il rag. Luigi Del Negro. I creditori sono in numero di 21.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train routes and times. Columns include destination (e.g., Venezia, Trieste, Udine) and departure times for various lines.

La guerra inferisce negli sconfinati campi dell'aria.

La situazione.

La lotta sui Carpazi in questi ultimi giorni è diminuita sensibilmente di intensità e di estensione e non continua oramai coll'antica violenza che intorno al valico di Uzsook, questo punto strategico di eccezionale importanza il cui possesso permette tuttora agli austro-tedeschi di arginare la marea moscovita fuori dalle pianure ungheresi. Circa le fasi di questa azione i russi annunciano genericamente nuovi progressi a nord del passo di Uzsook, mentre gli austriaci affermano d'aver respinto tutti gli attacchi avversari, segnatamente nelle Montagne Boscose.

Singole azioni parziali si accendono intanto su vari punti del fronte polacco: così ad ovest del Niemen, verso Osowiec, in direzione di Miawa, sulla sinistra della Bzura, ad est di Petrkow e sulla Nida, ma si tratta ovunque di episodi di secondaria importanza.

Maggiore considerazione merita la notizia di fonte russa secondo la quale lo Stato maggiore germanico starebbe agguardando il fronte della Vistola, allo scopo di avere libere le truppe da inviare nei Carpazi per ostacolare la marcia vittoriosa delle forze dello Czar.

Sul fronte occidentale, il tempo sereno e limpido ha permesso una maggiore attività degli aviatori da ambo le parti. Ma di questa opera distruttiva compiuta dall'alto, riferiscono particolari giunti questa mattina.

I bombardamenti dall'alto.

Da i francesi contro i tedeschi. Polveriere e stabilimenti saltati.

PARIGI, 17. - (Comunicato ufficiale delle 23) A notte di ieri, tre aerei tedeschi contrattaccarono tre volte, preparando ogni contrattacco con violenti bombardamenti; ma furono tutte tre le volte nettamente fermati. Essi fallirono pure in un tentativo di contrattacco a Eparges, la notte scorsa, nel bosco di Mortmare, con combattimenti di artiglieria riducendo al silenzio tre batterie e facemmo saltare un deposito di munizioni.

I nostri aviatori spiegarono ieri una grande attività. Dieci bombe furono gettate sulla officina ferroviaria della stazione di Neopoldshöhe, a est di Heilbrunn (?), attualmente utilizzata nella fabbricazione delle granate.

Dieci granate furono lanciate sulla polveriera di Ketzweil: sei colpirono e vi veduta innalzarsi una grande fiamma rossa, sormontata da denso fumo. Gli aviatori ricevettero schegge delle granate scoppiate sui loro aeroplani, ma rientrarono sani e salvi.

Quaranta granate, la maggior parte delle quali colpirono nel segno, furono lanciate sulla centrale elettrica di Malzèbres les Metz, a 15 chilometri a nord di Metz, sulla officina che fornisce la forza e la luce ai forti di Metz. Un denso fumo elevossi dallo edificio centrale. Nel ritorno, i nostri aviatori, incontrando tre aviatori nemici, dettero loro la caccia e costrinsero ad atterrare. Essi non ebbero nessun incidente, malgrado il violento cannoneggiamento con cui furono salutati da parte dei forti di Metz. (Stef.)

STOCARDA, 10. Ieri alle 9 un biplano francese effettuò un attacco contro la fabbrica tedesca di polvere a Bottwell. Dietro ordine del comandante la difesa si sparò subito contro l'aviatore, che gettò alcune bombe le quali uccisero due borghesi e ne ferirono gravemente un terzo.

I danni materiali causati dalle bombe sono di poca importanza, ma la fabbrica continua a funzionare regolarmente. L'aviatore, il cui apparecchio fu danneggiato da un proiettile, si allontanò in direzione di sud ovest.

DEI TDESCHI CONTRO I FRANCESI. Una decina di morti. AMIENS, 17. - Su questa flagellatissima città, ieri volò un aeroplano tedesco tipo «Taube». Sembra che avesse di mira la Cattedrale: difatti, volando a giri sopra la medesima, lanciò parecchie bombe. I danni materiali sono poco rilevanti; ma si hanno a lamentare una decina di morti. (Stef.)

Berlino, 16. - Si ha da Friburgo in Brisgovia, che ieri a mezzogiorno apparve nuovamente un aviatore nemico sopra la città e lanciò cinque bombe su parte della città di Sühlingen. Due produssero nessun danno mentre le altre tre uccisero due uomini e quattro fanciulli, un cavallo attaccato ad un carro, e ferirono due uomini e otto fanciulli gravemente, e alcuni scolarci leggermente.

Stiglingen città nel Granducato di Baden, presso il confine svizzero di Rotweiss, presso il fiume Watch affluente di destra del Reno e sulla ferrovia che da Waldshut conduce a

Dei tedeschi contro gli inglesi.

Bombe quasi inoche.

BORNE, 17. - Subito dopo il mezzogiorno di ieri apparve sulla città di Sittlingbourne un taube, proveniente dalla direzione di Deal. Esso volò dapprima sopra Faversham, ove fu rognoli tirati alcuni colpi d'arma da fuoco, ma senza toccarlo. Per via, il taube lasciò cadere due bombe, senza produrre danni. Quando giunse a Sittlingbourne, volava a grandissima altezza; ma repentinamente si abbassò e lanciò una bomba che cadde nel dintorno della città, non cagionando danni. L'aeroplano poi tornò su Sittlingbourne, volando a non più di 200 metri di altezza e lanciò altra bomba, senza ottenere maggiori risultati, finalmente si allontanò nella direzione donde era venuto. (Stef.)

Londra, 16. - Stamane, verso l'1.15, uno «Zeppelin» giunse dal mare, ha volato sopra Lowestoft ed ha lanciato tre o quattro bombe nelle vicinanze. Si è veduto un incendio a tre chilometri dalla città, ma non è stata ancora constatata l'entità dei danni.

Pure stamane, alle ore 0.10, due «Zeppelin», sono comparati sopra Maldon, nell'Essex, la regione a nord-est di Londra, ed hanno lanciato quattro bombe che non hanno causato danni. Essi hanno pure gettato bombe su Meybridge che dista tre chilometri. Alcune case sono state incendiate. Gli «Zeppelin» hanno seguito il corso del fiume Blackwater ed hanno fatto evoluzioni circolari.

Mancano finora particolari sul raid di Maldon. Una sirena all'un'a di stamane ha avvertito gli abitanti di Lowestoft dell'avvicinarsi di uno «Zeppelin». Si sono udite subito tre esplosioni. Si è veduto un deposito di legna in fiamme. Sono questi, secondo quanto finora si sa, i soli danni materiali. Una donna è rimasta leggermente ferita e tre cavalli sono rimasti uccisi nella loro scuderia.

Altre sei bombe sono state gettate presso Southold. Lo «Zeppelin» si è diretto poi verso il mare.

Lowestoft, città nella contea inglese di Suffolk, a sud di Great Yarmouth, sul mare del Nord.

I russi vantano successi per mare e per terra. PIETROGRADO, 17. - Il comunicato stato maggiore generalissimo dice: Le nostre truppe nei Carpazi, avvicinandosi senza numero agli abbarimenti di ferro del nemico fra i villaggi di Tele Poca e Zuelia, li sfondarono ed improvvisamente, dopo un combattimento alla baionetta, s'impadronirono di due alture, facendo numerosi prigionieri. Il nemico diresse su quella regione le riserve per preannunciare un contrattacco, il combattimento continua.

In direzione di Rostoki il nemico preannunciò attacchi sterili dalla parte del villaggio di Orezepatak contro le alture da noi occupate.

Il 14 respingemmo con successo i persistenti attacchi del nemico sulla direzione dello Streets. I rapporti che giungono dai vari settori sul fronte dei Carpazi continuano ovunque il cattivo stato delle strade prodotta dal disgelo e dalle estese piene dei fiumi.

Sul resto del fronte nessun cambiamento. Nel Mar Nero, il 15, sulle coste dell'Anatolia le nostre torpediere distrussero quattro vapori, di cui due carichi di carbone, e parecchi velieri; ed ebbero un duello di artiglieria col battente di Zungulak. (Stef.)

NUOVI TENTATIVI DI ENTRATA NEI DARDANELLI. Costantinopoli, 16. - Si annuncia dai Dardanelli che nella notte di ieri alcune torpediniere nemiche approfittando dell'oscurità tentarono di avvicinarsi alla entrata dello stretto, ma si allontanarono appena le batterie ottomane aprero il fuoco.

Pretese dichiarazioni pessimiste di personaggi tedeschi. Parigi 16. - Il «Matin» dice di essere in grado di informare in modo assoluto che il direttore della «Hamburg Linie» come pure il direttore della «Deutsche Bank» hanno nettamente dichiarato alcuni giorni or sono che per la Germania la guerra è virtualmente perduta. Questo giudizio, liberamente pronunciato da uomini che conoscono il pensiero dell'Imperatore di Germania ha molta maggiore importanza della comunicazione ottimista fatta da un giornale di New York per tentare di influenzare l'opinione pubblica americana.

La nostra situazione in Cirenaica. Roma, 16. - Una corrispondenza del «Giornale d'Italia» da Bengasi assicura che importanti mutamenti si vanno determinando in Cirenaica. Ha avuto luogo un grande convegno di capi tribù, molti dei quali avrebbero deciso di desistere in seguito alle ultime sconfitte e di abbandonare il gran Senusso. La nostra situazione è mi-

Uno sbarco turco in Mesopotamia.

LONDRA, 17. - Il segretario delle Indie pubblica il seguente comunicato circa le operazioni in Mesopotamia: Dopo acciata il 19 scorso i turchi dalle loro posizioni a nord e ovest di Sahiba gli inglesi cacciarono il 14 da un piccolo monte situato a sud-est, poi sempre a sud, attaccarono presso il bosco di Birjisyet sul fronte principale ove erano trincerati 15.000 turchi cioè sei battaglioni con sei cannoni.

Gli inglesi subirono un violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria; ebbero circa 700 uomini fuori combattimento, ma malgrado la viva resistenza del nemico s'impadronirono di tutte le trincee alla baionetta e rimasero padroni di tutta la posizione. I Turchi furono così fortemente provati, che ritirarono a Nahhalia lontano ben 10 miglia verso nord ovest.

Perché il Re non assistette al Derby reale.

Roma, 16. - Il Re non ha assistito ieri al Derby Reale disputatosi all'Ippodromo delle Capannelle. E' la prima volta che il Sovrano non presenzia a questa classica corsa istituita con denaro da lui elargito. L'astensione del Re ha sollevato un mondo di supposizioni; però essa non è dovuta, come si è per un istante creduto da molti, all'imminenza di avvenimenti eccezionalmente importanti. La ragione dell'assenza è molto più semplice. Il Re non ha creduto confacente alla gravità del momento che attraverso, assistere ad uno spettacolo sportivo. Da parecchio tempo il Sovrano si astiene dall'intervenire ad ogni pubblico divertimento.

Intervenire recentemente all'inaugurazione delle due esposizioni di Belle Arti a Roma, trattandosi di cerimonia destinata a celebrare l'opera dell'ingegno, ed interverrà, salvo impedimenti, al collocamento della prima pietra del policlino di Pavia, poiché si tratta di una istituzione di pubblica assistenza. Ma il Re ha creduto, anche per evitare manifestazioni che non sarebbero mancate, di astenersi dall'intervenire alle corse nel momento in cui stanno maturando i destini del nostro Paese.

DA TRIESTE

La Venezia Giulia sarà occupata da truppe germaniche? TRIESTE 17. Circola la voce che sono per arrivare 20000 soldati germanici. Ieri sera, ne attendevano i primi arrivi i ragazzi dei Salesiani, con fiacole e torce... ma nessuno giunse.

Un arresto. Notizie trasmesse dal confine ci informano che vi fu arrestato ieri certo Machig. Egli, uscito dal Conoscato, si recò al Caffè Comunale. Ma non vi fu nemmeno lasciato entrare che alcuni agenti in borghese lo presero in mezzo e lo scortarono alle carceri.

Il motivo dell'arresto è di carattere politico.

Una dimostrazione nel 1863 a Udine. E' noto il fascino straordinario esercitato sulle donne, anche straniere, dall'erolismo di Garibaldi. Molte fra le più intelligenti e cospicue gli divennero anche preziose e disinteressate collaboratrici. Fra esse va notata la principessa Emma di Open Schil-den, moglie al principe Carlo Enrico di Carolath appartenente a una delle più antiche famiglie germaniche. Di lei la «Rivista d'Italia» pubblica appunto e lettere, una delle quali - in data di Udine 29 marzo 1863 - contiene questo singolare aneddoto della lunga storia di dimostrazioni fatte nella nostra città per confermare l'indomabile volontà degli adneai di liberarla dall'oppressione straniera e di unirla all'Italia.

Ieri, San Giuseppe, nel pomeriggio si vedevano svolazzare per la città alcune dozzine di colombe con al collo un nastro tricolore portante la scritta «Viva Garibaldi» e la coccarda italiana. I cittadini, pensando che essi venissero di lontano e avessero bisogno di rifocillarsi, gettavano dalle finestre riso e grano che messaggeri alati accettavano quindi e quindi: ma i mandatari della polizia inseguivano minacciosi le candide bestiole con accanimento pari a quello dei sicari d'Erodo nella strage degli innocenti. Fra gli sgherri austriaci e i colombi italiani la guerra divenne disuguale, se anche combattuta a metodo delle guerriglie, essendo che i piccioni si soffermarono all'estremo dei tetti lasciando penzolare dal nastro la coccarda che maggiormente indispettava i cagnotti della polizia costituzionale austriaca impossibilitati a raggiungerli tanto in alto.

Il dispetto delle autorità preposte all'ordine, di fronte al continuo chiaso degli abitanti, portò un tale disordine nella città che il Comando militare diede ordine di far fuoco con i mortari e con i cannoni contro i volatili autori della dimostrazione. Ma venne la notte ed i piccioni non si videro più.

Chi desidera copie, mandi l'importo richiesto all'Amministrazione.

Cronaca Cittadina

Per il nuovo regolamento sul riposo festivo

E' noto che prossimamente il Consiglio superiore del Lavoro approverà il testo del nuovo regolamento per l'applicazione della legge sul riposo festivo, preparato dal Comitato Permanente presso l'Ufficio del Lavoro di Roma. Per quanto si può prevedere, il nuovo regolamento, in luogo di facilitare l'applicazione della legge, crea nuovi e gravi imbarazzi alla classe dei commercianti e degli esercenti. Le nuove disposizioni, ove venissero approvate così come si conoscono, non farebbero che aumentare il malcontento, già ripetutamente manifestato, di coloro che ne sono colpiti.

In questi giorni la Federazione Commerciale ed Industriale Italiana ha tenuto a Milano un convegno delle Associazioni Commerciali d'Italia per discutere dell'importante questione; ed un ordine del giorno venne spedito a S. E. l'on. Cavasola, presidente del Consiglio superiore del Lavoro.

La nostra Associazione Commerciali Industriali ha pur essa spedito ieri il seguente telegramma.

S. E. On. Cavasola Presidente del Consiglio Superiore del Lavoro. GIUSTA VOTO ESPRESSO FEDERAZIONE COMMERCIALE INDUSTRIALE ITALIANA DI MILANO PREGHIAMO V. E. VOLER AGGIORNARE DELIBERAZIONI CONSIGLIO SUPERIORE LAVORO RELATIVO NUOVO REGOLAMENTO RIPOSO FESTIVO ONDE FAR MODO ASSOCIAZIONI COMMERCIALI STUDIARE IMPORTANTI QUESTIONI. ASSOCIAZIONE COMMERCIALI UDINE VENERI Presidente.

Si consta che la Presidenza dell'Associazione penderà in esame il nuovo regolamento e rimetterà le proprie osservazioni in proposito alla Federazione di Milano, la quale si farà interprete dei desideri della classe presso il Consiglio Superiore del Lavoro.

L'ufficio provinciale del lavoro è convocato per martedì alle 14 nella sala delle commissioni presso la deputazione Provinciale, col seguente ordine del giorno:

Ratifica di deliberazioni prese dal comitato Permanente in ordine al nuovo servizio di patronato dell'emigrazione. Relazione morale 1914. Resoconto finanziario 1914. Modificazioni al regolamento dell'Ufficio Comunioni.

Le modificazioni dello Statuto. Le più importanti modificazioni proposte rispondono a questi due quesiti: 1. - E' opportuno introdurre nel Consiglio del Lavoro la rappresentanza di Enti nuovi e di alla gara quella degli Enti che attualmente vi hanno voto? 2. - Conviene costituire per l'opera di patronato degli emigranti una sezione autonoma con propria rappresentanza, oppure può convenire meglio aggregarla all'Ufficio con sola gestione speciale?

Con il Regolamento attuale, l'ufficio del lavoro è retto da un Consiglio di 10 membri; col nuovo, il consiglio sarebbe composto di 26, così eletti.

Il presidente, nominato dal Consiglio provinciale; tre membri dal Consiglio Provinciale, nel suo seno, votando ogni consigliere due nomi; tre membri dal Consiglio Provinciale, fuori del suo seno, tra le persone notoriamente competenti in materia, votando ogni consigliere due nomi; un membro, rappresentante il Governo; nove membri dalle Associazioni di industriali, commercianti, possidenti-agricoltori, esistenti nella Provincia; nove membri dalle Associazioni di operai contadini, emigranti esistenti nella Provincia.

Ogni Associazione avrà diritto ad un voto fino a 100 soci, a due voti fino a 300, a tre voti fino a 600, a quattro voti fino a 1000, a cinque voti oltre i 1000.

Gli Enti morali od Associazioni legalmente riconosciute, esistenti in Provincia, che sussidiano l'Ufficio del Lavoro con annuo lire 1000 o più, hanno diritto di nominare un proprio rappresentante che prenderà parte alle sedute del Consiglio con voto consultivo.

Tiro a segno nazionali. Concessioni agli studenti delle scuole medie. Il ministero della guerra, nell'intento di promuovere sempre più l'interessamento degli studenti delle scuole medie per il tiro a segno, ha creduto opportuno estendere a maggior numero di essi le facilitazioni economiche precedentemente concesse per l'iscrizione o la frequentazione delle società di tiro, e ha disposto che sia concesso:

a) l'esonerazione del pagamento della tassa d'iscrizione e delle cartucce occorrenti per le lezioni regolamentari da eseguirsi nel corr. anno 1915, agli alunni che abbiano conseguito la media di nove decimi in educazione fisica negli scrutini finali dell'anno scol. 1914-15;

b) l'esonerazione del pagamento delle cartucce per le lezioni regolamentari da eseguirsi nel 1915, agli alunni classificati con otto decimi in educazione fisica negli scrutini finali del predetto anno scolastico.

Raccomandiamo perciò agli allievi di non negligenza più oltre ad iscriversi ed a frequentare con patriottico amore la istituzione così altamente nazionale del tiro a segno.

Combinazioni di maglie per signora G. B. Giuseppe Valentini e G. Mica. E. Maron.

Udine portata ad esempio

Il pubblicista Gino Piva, del qual furono lette con vivo interessamento le varie corrispondenze mandate dal Veneto sulle condizioni e spiriti ed economiche di tutta la regione di confine, da lui studiate in apposite escursioni; manda una lunga corrispondenza al «Resto del Carlino» nella quale illustra con entusiasmo l'opera altamente benefica della nostra Cucina economica.

Con una istituzione simile - egli scrive - in una città dai 47 ai 48 mila abitanti come Udine, è possibile non assistere al tristissimo spettacolo dell'accattonaggio invadente. Certo, non la sola Cucina popolare è quella che compie il miracolo; tuttavia essa è di per sé stessa un miracolo, se con ciò si vuol designare una istituzione che, nel nostro paese, funzioni con successo. Concorre anche l'indole della popolazione, al miracolo? Può essere.

«Questi friulani sono infatti diritti e precisi, come ho notato ancora. Non hanno mai elemosinato. Sono chiusi in una dura parsimonia verbale. Li dicono freddi e saranno. Ma io augurerei a tutti gli italiani di essere un tantino freddi così. Lo Stato ha tardato ad accorgersi di questo paese; ma questo paese non si è mai stornato ai panni del ministro, consumati da altri stornamenti di etichetta rivoluzionaria.

«La gente qui forse comprende eccessivamente le proprie ragioni, il proprio Municipio, il proprio nucleo. Ma è anche questo un modo di essere forti. E forti sono i friulani che in molta parte della loro terra, afferrati da una situazione tristissima, non disperano né di sé, né della Patria, e stanno già dando prova che la loro tempera è inflessibile come il macigno della montagna e la loro anima ha gli stupori pensosi delle gole e delle valli senza luce, ma tende come la veste al sole, che è quanto dire alla fede eterna e serena.

Esposizione pro disoccupati. Bollettino del giorno 11 aprile 1915. Ingressi N. 0 54, Complesso offerte quadri L. 902.

Mercurio «Carlo Facca». - Ecco l'orario-Programma fissato per domani domenica:

Nella mattina. Partecipazione della squadra scelta al torneo dei «Primi Calci» nel campo del Piazzale 26 luglio.

Nel pomeriggio. Intervento all'Accademia Pomperliatica.

Luogo di riunione: Sede del Ricreativo alle ore 14 precise.

Escezioni ribassi ferroviari. Sotto gli auspici della Associazione della Stampa periodica italiana - la Direzione delle Ferrovie dello Stato ha concesso il ribasso del 60 per cento sul prezzo dei biglietti di prima, seconda e terza classe, a tutti coloro che partiranno da qualsiasi Stazione ferroviaria del Regno, diretti a Roma dal 18 a tutto il 25 aprile prossimo in occasione del Gran premio Omnium di Lire 100.000 che si correrà il 25 Aprile nell'Ippodromo dei Parioli. Il biglietto sarà valido a tutto 30 Aprile.

Insieme ai biglietti a tariffa ridotta, che potranno essere acquistati in qualunque Stazione del Regno ed in altre Agenzie di Città, verrà consegnata una tessera dell'importo di L. 5.25 valida per l'ingresso al prato dell'Ippodromo delle Capannelle per giorno 18 Aprile e a quello dei Parioli per i giorni 22 e 25.

I viaggiatori anche di terza classe potranno prendere posto nei treni diretti, aventi vetture di tale classe, e saranno tenuti a seguire il percorso più breve, tra le stazioni di partenza e Roma, nonché ad osservare le limitazioni ed esclusioni stabilite dagli orari ufficiali.

Il viaggiatore ha diritto ad una o più fermate a seconda della distanza da percorrere.

Deputazione provinciale di Udine. Nella seduta di ieri la Deputazione si occupò principalmente degli oggetti che verranno trattati nella prossima tornata del Consiglio provinciale indetta per il giorno 26 corr.

Dal verbale inoltre si chiederà la perizia giudiziaria e quindi l'espropriazione forzata contro le due ditte Barnabè Palmira fu Onvaldo in Raber e Topan Antonio, con le quali ditte non si poté addivenire ad amichevole accordo per gli approprii conseguenti alla situazione completa della strada da Chialina a Comeglians esposti che si rendono necessari per poter iniziare i lavori.

L'accademia pomperliatica. Domani, alle ore 14 e 30 sul piazzale del Castello si svolgerà l'accademia pomperliatica, con l'intervento della Banda cittadina, a beneficio dei disoccupati.

Ecco il programma:

Per il Corpo Nazionale dei giovani esploratori

Sua Ecc. il Ministro on. Grippa ha inviato al provveditori agli studi, ai presidenti delle Giunte di Vigilanza sugli Istituti tecnici e nautici e ai capi degli Istituti d'istruzione media e normale, la seguente circolare:

Il «Corpo Nazionale dei Giovani esploratori» sorto alla fine del 1912, per opera di benemeriti promotori dei cui nomi l'Italia s'onora, ha già raggiunto uno sviluppo tale da far ritenere che presto esso potrà gareggiare con le organizzazioni analoghe straniere e contribuire potentemente alla elevazione fisica e morale della nostra gioventù, oltre che rendere quei preziosi servizi che costituiscono il vanto e la gloria maggiore dei «Boy Scouts» inglesi.

L'iniziativa privata però non basta. Occorre che essa sia sorretta dall'opera e dalla parola di quanti, direttamente preposti alla educazione dei giovani, sono in grado d'intendere quale potente fattore di disciplina, di forza e di coraggio sia un'organizzazione diretta a radunare gli adolescenti sotto una unica bandiera, piccoli ma attivi soldati pronti al soccorso ed all'azione, schiera generosa e concorde di nascenti attività in servizio della Patria.

Vogliamo pertanto le S.S. L.L. con tutti i mezzi di cui dispongono ed accettando anche di far parte del Comitato locali patrocinatori, far sì che nuove sezioni sorgano e si sviluppino ovunque, sapientemente costituite e dirette come le 87 che già fioriscono nelle varie regioni d'Italia e nelle nostre Colonie all'Estero e sia la parola dei maestri veramente alta; ed incitatori: troveranno essi nel Consiglio Direttivo Nazionale, che ha sede in Roma, gli aiuti, i consigli e i chiarimenti necessari perché rievoca proficua la propaganda che sarà fatta alle nostre scuole.

Il Ministro P. Grippa

Natale di Roma

Il ministro on. Grippa, ricordando anche in quest'anno la celebrazione del Natale di Roma, che ricorre il 21 corr. ha inviato ai Regi Provveditori agli studi e ai capi degli istituti di istruzione media e normale la seguente:

È mio vivo desiderio che anche quest'anno, come per il passato, sia degnamente ricordata in tutte le scuole del Regno, nella ricorrenza del Natale di Roma, la Società «Dante Alighieri» di cui sono note le altissime finalità e le benemerite istituzioni lavora e prospera.

Il Ministro G. Grippa

Le prossime conferenze agrarie

Oggi, sabato, il dott. Bubba parlerà a Montegnacco, alle 18, e domenica a Maguano in Riviera alle 10 e a Nimis alle 14 su questo tema: Baccicoltura, mais, ulivi.

Domenica, il dott. Gaidoni parlerà a Fagnana, alle 10, su argomenti vari; il dott. Dorta a Sacile alle 11 e a Porcia alle 14 sulla sistemazione dei terreni; il prof. Marchettano a Fuceas alle 14, sull'agricoltura di montagna; il dott. Panizzi a Causions di Strada alle 11 e a Bertolice alle 13,30, su «lavori di stagione».

Tiro a segno. — Domani nel poligono sciale di Porta Venezia dalle ore 8 alle 11 e dalle 15 alle 17 si seguiranno le lezioni regolamentari. — Dalle ore 13 alle 18,30 Grande gara Popolare.

Esami d'integrazione. — Su conforme parere di massima, espresso dalla Giunta del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione il Ministero stabilisce che i giovani forniti della promozione alla 3ª classe normale possono conseguire l'ammissione al 2º corso d'Istituto Tecnico sostenendo le seguenti prove d'integrazione: matematica orale, francese scritto e orale, storia naturale.

Sussidio alle scuole dei Cestari

In seguito alle vive premure dell'on. di Caporiacco, il ministero d'agricoltura (direzioni delle foreste ha ripristinato alla scuola Cestari il sussidio annuo di L. 2000, sussidio che l'anno passato, era stato ridotto a L. 1500.

Capitali a Mutuo

Lo Studio di Perito e Ragioniere dei F.lli RIGO Via E. Valvason 5 dispone capitali, per mutui oltre le L. 15.000 su case in Udine città. Si tratta direttamente cogli interessati.

Manca competente a chi portasse all'agenzia A. Manzoni e C. Via della posta 7 Udine, una busta in finto cuoio, color arancio, contenente lettere e documenti smarriti domenica 11 corrente.

Il Circolo famigliare in gita

Il Circolo famigliare domani effettuerà la terza passeggiata sociale con meta: Ramanazzo per Ziraco. La gita avrà luogo, in vettura, luogo di ritrovo P. Gemona alle 14.

Collegio degli Ingegneri del Friuli — Il Consiglio di questo Collegio ha nominato: Vice-presidente, l'ing. cav. De Toni Lorenzo; segretario, l'ing. Zanetti Luigi; vice segretario, l'ing. Miceli Filippo.

PAGLIE PER BAMBINI Modelli Elegantissimi Cappelleria Inglese L. GIUSSI & Figlio - Via Caniani 10

Due friliani «salvatori».

Notiamo, per averlo desunto dalla relazione di un processo svolto in questi giorni a Trieste, che nel 22 novembre scorso ultimo i friliani Giuseppe Francescato da Udine ora direttore di banca al caffè «Olimpo» e Umberto Pappin da Budolia ora occupato all'Hotel Volpich, hanno salvato certa Maria Medvesek da Plava, madre di cinque figli. Abbandonata dal marito circa due anni addietro, ella aveva finito col cadere alle insistenze del suo passato Giacomo Medvesek benché ammogliato e padre di alcuni figliuoli anche lui. Come la soppo prossima al parto, egli un bel giorno la condusse a Trieste e tentò di farle bere un veleno. Ripetutamente ella si rifiutò; ed allora la condusse al noio e col pretesto di farle bere qualche sorsata di acqua marina, le diede uno spintone e la buttò nelle onde e ve la ricacciò melgrado ella lo supplicasse di salvarla. Poco dopo, la salvarono i due giovani che ne avevano udito i lamenti. Il perfido amante fu condannato a cinque anni di carcere duro. I nostri due compatrioti ebbero gli elogi del presidente.

Udinese arrestato a Gorizia. — Per mattina il nostro procaccia Raimondo Baracetto che fa servizio alla frontiera e col treno del mattino s'era recato fino a Gorizia, per ricevere in consegna i pochi valori fu colà arrestato dalla polizia Austriaca, perché, almeno sembra, sospetto di portar seco dei giornali italiani.

Nel pomeriggio, risultata evidente l'inconsistenza del sospetto, fu rilasciato. Il Baracetto s'affrettò quindi a prendere il treno e a ritornare in sede.

Non si possono chiedere notizie militari. — Il vigile Novello fermò ferì e condusse alla P. S. l'arrotino Mushig Domenico di anni 29 da Resia, perché nella frazione di Laspacco ricercava con insistenza delle notizie di carattere militare.

La prova di una lettiga. — Oggi alle ore 15 in piazza Umberto I., avrà luogo un esperimento pratico d'una carretta-lettiga smontabile, porta feriti, ideata dall'egregio cav. dott. Carlo Marzuttini, vice presidente della Croce Rossa.

All'esperimento sono invitate le autorità e la stampa.

Calotte di mussolina colorate. G. B. Gius. Valentini e C. succ. E. Mason.

Le furie d'un soldato

Augusto Zanutto, dell'8 alpini, saltò stanotte la sbarra e dopo aver peregrinato in diverse osterie si ritrovò verso le 23,45 al Caffè Pitturitto fuori porta Gemona.

Uscitone brillo assai, e giunto all'altezza di porta Gemona diede in escandescenze contro quelle guardie di quartiere quindi s'allontanò lungo la strada di circosvallazione interna, andando a raggiungere il Casello daziario N. 4 5 ove montava la guardia certo Carlo Franzolini. Il milite chiese a costui che ora fosse, e quando, per accentrarlo, il daziere stava osservando il quadrante del suo orologio, gli diede uno spintone tale da mandarlo ruzzoloni nel fossato.

Risolleatosi tutto la guardia inseguì l'envergumeno e lo raggiunse, ma fu da esso nuovamente investito. Per difendersi allora il Franzolini estrasse la daga menando una piatonata che sfiorò all'alpino appena la giubba; quindi afferrato riuscì a trascinarlo seco nuovamente alla barriera di Porta Gemona.

Sul luogo si presentarono tosto due carabinieri di ronda e, poco appresso anche due alpini i quali accompagnarono l'attico commilitone, in Caserma.

Magle di lana e cotone in tutte le misure. G. B. Gius. Valentini e C. Succ. E. Mason.

Comperatela gratificola Tremonti

Beneficenza dell'Arcivescovo. — S. E. Mons. A. Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine, in occasione della Pia Cerimonia dei Giovedì Santi, donò lire 100 alla Pia casa di Ricovero di Udine e lire 62 ai ricoverati che parteciparono alla Cerimonia della «Lavanda dei piedi».

Beneficenza. Un gruppo di soci del tiro a segno a mezzo dell'avvocato Ermete Tavassani, elargì alla congregazione di Carità lire undici per l'acquisto buoni della cucina popolare.

Offerto fatto alla Casa di Ricovero in morte del cav. Gio. Batta Bressano; Alberino dott. Peressini lire 4; di Maria Pignat; sig. Petri Tobia 1; della sig. Adela Perocch ved. Bergolini; Ditta Lilli Tosolini 2; di Mirla Malvasini ved. Rebatelli; sig. Maria Furl-Brunconi lire 2.

Offerto fatto all'Ospizio Cronici di Udine in morte di Pellegrini Clemente: Piosio Enrico lire 4.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Neve Olme. Questa sera e domani programma imponente. Verrà rappresentato il grandioso lavoro cinematografico di avventure diviso in 4 parti: «Protea e l'automobile infernale».

Farà seguito una scena comichissima. Le rappresentazioni incominceranno alle ore 17,30.

Q. auto prima il capolavoro drammatico in 5 atti: «Il Principe salimbanco».

CINEMA ITALIA

Sala Cecchini Programma per sabato 17 e domenica 18 aprile 1935: «Nei paesi sconosciuti». Interessantissima film del vero. «L'ombra misteriosa». Grandioso dramma poliziesco in tre parti. «Indiscrezione cinematografica» — comichissima.

Udinese arrestato a Lonigo per sospetto spionaggio.

Fu al nostro ufficio il sig. Caniani Luigi, cameriere addetto, al caffè di Salsomaggiore. Egli ci narrò come, trovandosi a Lonigo a fare la fiera ed essendosi spinto per puro diletto sulla piazza d'armi ove facevano esercizi i militari, fosse preso, forse per il suo aspetto quasi tedesco (grassoccio, biondo, con vestito di velluto), per un turista tedesco, e condotto in G serma.

Non gli valsero buone impressioni date da un udinese albergatore a Lonigo, presso il quale alloggiava; non gli valsero i documenti e le informazioni buone date da Udine o Milano dalle autorità di P. S. Il Caniani dovette passare la settimana santa o il giorno di Pasqua in carcere. Dopo otto giorni di riposo, fu rilasciato, coi quinti danno finanziario e morale, ognuno può immaginare.

L'esito d'un asta

Stamani s'è tenuta in Prefettura l'asta ad unico incanto per l'appalto del servizio dei trasporti postali tra Buia e la stazione ferroviaria di Artegnana e viceversa, in transito per Urbignacco.

All'asta che aveva di base iniziale di lire 1400 annue si presentò un concorrente, Giuseppe Venturini che ne rimase deliberatario.

Prefettura del 4 mandamento. — Reati delle dimostrazioni di domenica. — Carnali Vittorio di Ugo d'anni 33 di via Superiore; Cremese Fioravante di Guglielmo di via A. L. Moro d'anni 17, e Carabini Ettore di Luigi d'anni 15, vennero sorpresi dal carabinieri a lanciare sassi contro la benemerita. Il Prefere li assolse tutti tre.

Difensore avv. Cosattini e Tavassani, Giudice Valenzano, P. M. G. Baldissera. — Somma Maria fu Osualdo di PIANO d'Arta è imputata d'oltraggio al tenente Della Croce. Essa è negativa. E' condannata a giorni 24 di reclusione, col beneficio della legge Ronchetti.

L'infedeltà della moglie. — Pelarini Ugo fu Polteppo maritato d'anni 39 da Udine è imputato d'oltraggio verso la propria moglie che, secondo lui non sapeva mantenere la fedeltà coniugale. E' condannato a 5 giorni di reclusione. Difens. Cosattini.

Simulazione di reato. — Saecher Giovanni fu Giuseppe d'anni 43 di Tavagnacco è quel tale che andò a rompere le scatolette ai Carabinieri sera 14; dicendo loro d'essere stato derubato da due individui mascherati di L. 200, e d'essere quindi egli stesso, stato gettato poi nel Ledra.

Il Saecher accusa tale asserzione affermando d'essere stato ubriaco, quando lo riferì ai Carabinieri.

Il giudice lo condanna a 5 giorni d'arresto, col beneficio del perdono per due anni. Dif. avv. Mimi.

La gallina del contabile Cappelletti. — Il sig. Ugo Cappelletti contabile presso la Banca d'Italia, nato a Napoli e residente a Udine è imputato di ingiuria verso G. B. Melisani perché da costui incolpato di avergli rubato una gallina morta.

Il Cappelletti nega le ingiurie, mentre invece il Melisani le conferma.

Il giudice assolve il Cappelletti e condanna il Melisani nelle spese processuali.

Affari... istinti immaginari. — Morandini Giuseppe fu Cipriano di Montegiglio di anni 35, è querelato perché accusò Vesco Francesco fu Luigi di Montegiglio di aver avuto relazioni intime con la di lui moglie. In seguito alle risultanze, il Morandini è condannato a L. 50 di multa, ai danni ed a L. 45 per costituzione di parte civile oltre agli accessori.

Minacce e violazione di domicilio. — Mesaglio Giuseppe di Cereseto è imputato di essersi nel dicembre scorso introdotto nell'abitazione di Monsio Giuseppe detto «Nardou» di Colugna per riscuotere un piccolo credito, usando però maniere poco cavalleresche.

La P. C. (avv. Mamoli) chiede la condanna di legge, i danni e le spese di costituzione di P. C. il P. M. (avv. Gasparini), essendo che il Mesaglio non è incensurato, propose 3 mesi di arresto.

Il giudice condanna Giuseppe Mesaglio a L. 20 di multa e L. 30 di danni e agli accessori di legge.

Corte d'Appello di Venezia. — Fatto consumato. — Baltrame Giovanni di Angio di anni 29 fu condannato dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi 5 e giorni 25, ai danni e spese per avere rubato una bicicletta del valore di L. 300 in danno dell'avvocato Fabio Celletti, tutto commesso il 14 agosto passato. La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale.

Tentato furto. — Angeli Ernesto fu Antonio di anni 25 e Vecchiato Antonio fu Angelo di anni 26 furono condannati dal Tribunale di Udine il primo alla reclusione per anni 1 e giorni 10 ed il secondo ad 1 anno della stessa pena e ad un anno di vigilanza speciale per tentato furto qualificato, commesso nella notte dal 9 al 10 novembre, nel negozio di coloniali di Lodolo Teresa in Udine, senza riuscire nell'intento. La Corte ha confermato la sentenza del Tribunale.

Il fatto assolve ad un'oreficeria. — Bertoli Ferruccio fu Giovanni d'anni 28 d'anni 28 a Croatto Bettino di Giovanni Bettino di Giovanni d'anni 24, furono condannati dal Tribunale di Udine: il Bertoli alla reclusione per anni uno ed il Croatto ad anni uno con l'aumento di un sesto della segregazione cellulare continua, per tentato furto qualificato, per essersi colti la notte del 20 ottobre 1934 in Udine nella cantina di Conti Quintino col fine di introdursi per una bottola di legna nel soprastante negozio di oreficeria contenente gioielli per un valore di 50.000, senza però riuscirci per circostanze indipendenti dalla loro volontà.

La Corte conferma. — Dif. d'Altan.

mercato di oggi

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Granoturco giallo, Fagioli, Pomi, Radicechio, Spinacod, Patate.

Domenico Del Bianco garante responsabile

Dopo lunga malattia spirava questa mattina Ernesto Rodolf direttore del negozio Giuseppe Gori. La moglie e i figli ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani, domenica, alle ore 8,30 partendo dalla Casa N. 28 di Via Gemona. Serve il presente di partecipazione personale. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno intervenire ai funerali.

Biancherie economiche di nuova fabbricazione, qualità forti, ottime all'uso, a prezzi convenienti. Rivolgersi a E. FRETTE & C. MONZA Filiale in VENEZIA Sallzada S. Luca. Opuscolo "gratis" a richiesta. Specialità in Biancherie per Militari.

STUDIO DI RAGIONERIA rag. G. RIGO UDINE - Via E. VALVASON 5 (piazza dei frangiti) BILANCI CONCORDATI REVISIONE DI CONTI RAPPRESENTANZE FALLIMENTARI

Villa Rosa Castiglione 102-105 Telefono N. 1 BOLOGNA Stabilimento di cura aperto tutto l'anno Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfismo, alcoolismo. MEDICO INTERNO PERMANENTE Prof. Augusto Murri, Consulente Prof. Giovanni Vitelli, Direttore. Gabinetto per RAGGI X Trattamento EMBELIN col 606

E. PETROZZI & FIGLI UDINE

Profumerie Guanti Cravatte

E. PETROZZI & FIGLI UDINE

FRATELLI FORNARA Via Maio - UDINE - Via Maio E' arrivato l'assortimento OMBRELLINI per la stagione 1935. Utime novità a prezzi convenienti. Deposito Bastoni da passeggio, Ombrelli, Bauli, Valigie, Borse da signora, Buste per spess ecc. - Si fanno riparazioni.

D. GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista. rievole tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15) Per bambini all'Ambulaz. il lunedì, mercoledì venerdì. Ore 11. Dispone di casa di cura.

Liquor Nalsen & Cornaro del Generale Cornaro Nuova cura delle malattie delle malattie infettive. Farmacia S. E. ...

"GIOCONDA" ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO. FELICE BISLERI e C. Milano. gito, cito, juvande...

Terreno d'affittare Campi 9 (circa). Terreno arativo sito in Chiavris si affittano per la corrente stagione. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione Fior in Via Poscolle N. 50 Udine.

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla Ditta G. B. GANTARUTTI UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 66 Premiario Calzificio con massima onorificanza: MEDAGLIA D'ORO Negozianti in Coloniali - Filiali di Catania - Canapa - Lana - Galza CARTE DA GIUOCO Deposito filati della Mondiale Casa D. M. C.

GABINETTO DENTISTICO D. L. SPELLANZON Medico - Chirurgo Cura della bocca e dei denti - Denti e dentiere artificiali - Lavori in vulcanite, in oro, corone - Lavori a ponte - Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc. Estrazioni con anestesia UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293

OFFICINE DA RIN - VEDDRUSCOLO Via del Gelso 6 - UDINE - Via del Gelso 6 TELEFONO 4-76

Impianti completi per LATTERIE APPARATI PER DISTILLERIE lavorazione del Rame in genere Batterie da Cucina per Al. orghi, Ospedali, Collegi, ...

NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE Orologi - Oreficeria - Gioie - Argenteria OROLOGI tascabili delle migliori marche - OROLOGI con bracciale - PENDOBE - SVEGLIE. ARGENTERIA specialità articoli per REGALI adatti per Nozze, Battesimi, Cresime, Comunioni ecc. Borse d'argento - Oreficeria in oro 18 Karati garantito VERE MATRIMONIALI Laboratorio Incisore, Orefice, Timbri di gomma. Riparazioni orologi. Prezzi convenientissimi. - Si compera oro e argento usato

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Acma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Rom

CURA D'UVA in ogni stagione colla STAFOLINA SUCCO D'UVA CONCENTRATO Si usa prendendo allungato con acqua, acqua minerale e con seltz a tutte le ore. BEVANDA GRADEVOLISSIMA, IGIENICA, DISSETANTE. Pilecca di 600 grammi circa L. 2,25 franco Milano. Depositari: A. Manzoni & C. Via S. Paolo N. 41 Milano - Roma - Genova.

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, com'è di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornise di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete assolutamente all'ufficio Centrale d'Annunzi A. Manzoni & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 - BIELLA, Via Capitale 10 - BRESCIA, Via Piave 10 - CREMONA, Via Garibaldi 10 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazzetta San Marco LIVORNO, Via Vitt. Em. 34 - MODENA, Via Scarpa 24 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via Ferruccio 21 - ROMA, Via di Pietra 61 - VERONA, Via Viterbo, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Paradis - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni
Prezzo per ogni linea o spazio di linea, misurata a corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 650 - III pagina L. 150.
Nel corpo del giornale L. 3 la linea conta

INSUPERABILE SAPONE DA TOILETTA

A ritardare la formazione delle rughe, a prevenire le tanto fastidiose screpolature della pelle e i geloni, a rendere la pelle bianca e morbida, è indispensabile quel sovrano dei saponi che è il

SAPOL BERTELLI

Proprietaria la Società A. BERTELLI & C. MILANO - ROMA - NAPOLI - PALERMO - TORINO - GENOVA - FIRENZE
Commissari per corrispondenza: MILANO Via Paolo Frisi, 26

SQUISITAMENTE PROFUMATO - EMOLLIENTE - ECONOMICO

L'ACQUA SALLÈS

Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI

È indimenticabile la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei capelli e della barba. L'ACQUA SALLÈS Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi rari, e tutti o numerosi, ed alla barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero.

L'ACQUA SALLÈS è preparata specialmente per il colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli grigi, bruno-neri o neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavature.

L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLÈS, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinte o nuovi preparati, qualunque essi siano.

H. SALLÈS FILS, Successore, Profumiere-Chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI.
IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobromina, caffeina, Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come tonico (accettante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 25 bicchierini di rosolio nella giornata. Prezzo L. 3.50. Per spedizioni nel Regno e 80 in più. Antica premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di A. Manzoni & C. Milano - Corridio - Palazzo della Borsa.

STITICHEZZA
CURA RAZIONALE QUARIGIONE con

GRAINS DE VALS

È base di cura per la stitichezza, per le affezioni del tubo digerente, per le emorroidi, per le affezioni del fegato, per le affezioni del pancreas, per le affezioni del colon, per le affezioni del retto, per le affezioni dell'ano.

PREZZO L. 1.50
Il prezzo di 12 bottiglie L. 15.00
Viale S. Felice 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100.

Denti bianchi e sani
Premiati Dentifrici
VANZETTI E TANTINI

In pasta e in polvere
INSUPERABILI SPECIALITÀ ITALIANE

Proprietario **CARLO TANTINI** VERONA

OLIO IPODERMICO MALDIFASSI

Preparato nell'antico **FARMACIA MALDIFASSI** di A. Manzoni & C. MILANO - Corridio - Palazzo della Borsa

Olio di Olive purissime all'80 per 100 di canfora confezionato in Fiale da 5 c.c. e da 10 c.c.

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccezionale nutrizione ipodermica; ottimo neurotonico, ricostituente, specie nei deboli da malattie infettive e nelle convalescenze in genere.

Scatole da 5 e 12 Fiale.

Fiale da 5 cent. - Scatole da 5 fiale L. 1.20; Scat. da 12 fiale L. 7
Fiale da 10 cent. - Scatole da 5 fiale L. 2; Scat. da 12 fiale L. 10
Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

METARSILE MENARINI

Pasta - medicinale di ferro - per uso interno e via ipodermica

Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - esaurimenti nervosi - Debilitazione - Postumi di malattie infettive

È il sale di ferro di Menarini, il più puro, il più assimilabile, il più efficace.

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - A. Via Garibaldi - NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

ERCOLE MARELLI & C.
MILANO - MACCHINE ELETTRICHE - STABILIMENTI
CASSELLA POSTALE - 1234
IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI MOTORI **TRASFORMATORI POMPE**

FILIALI: TORINO - GENOVA - PADOVA - FIRENZE - NAPOLI - PARIGI - BERLINO - VIENNA - LONDRA - BUENOS-AIRES

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

Collirio Puoci

del Chimico farmacista Ferdinando Puoci 30 anni di successo continuato

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi franco nel Regno

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia: A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonché a Roma presso A. Manzoni & C. Via di Pietra, 61 ed in tutte le principali Farmacie

DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENIO MANTOVANI - VENEZIA

Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Apertivo e digestivo senza rival, prendesi solo o con Bitter, Vermouth, Amaro. Si confeziona in flaconi da gr. 25 e 50 e si spedisce in scatole da 6 flaconi verso assaggio di L. 4.50 e L. 7.50 e in bottiglie da 1/2 litro e da litro a L. 6 e 12, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni mandare i prezzi di convenienza. Esigete il vero «Amare Mantovani» in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Atenti alle contraffazioni. Trovate da tutti i farmacisti e liquoristi.

MURI UMIDI, locali con filtrazione d'acqua, cantine inservibili

perché inondate, vengono rese perfettamente asciutte, usando negli intonachi di cemento

L'IDROSILITE, preparato bituminoso speciale per rendere assolutamente impermeabili le malte cementizie

Massime referenze e garanzie assolute. Preventivi progetti, schiarimenti, opuscoli gratis presso il rappresentante e depositario:

Ing. GABRIO LANCIA, Milano
Via Torino, 51

I. BAGGIO - Via Marsala, N. 14 - Padova

DEPOSITI: di Cementi, Calci, Sessi, Mattonelle di Cemento e di Gres per pavimenti, Parchetti, comuni e di lusso, piastrelle smaltate per rivestimento di muri; Laterizi, stabi gres per condutture di cavi; Materiali e refrattari.

AGENZIE IN ITALIA

ROMA: Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA: Via S. Giacomo e Filippo, 17
TORINO: Via Orsino N. 7
BOLOGNA: Piazza S. Simone, N. 1

AGENZIE ALL'ESTERO

Nell'America del Sud: Carlo F. Hoffer & C. - GENOVA
nella Svizzera e Germania: G. Rosani - Chiasso e Francoforte S/M
Nell'America del Nord: L. GANDOLFI & C. - NEW YORK

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERTIVO, DIGESTIVO
SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO
REGOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.
Guardarsi dalle contraffazioni! Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: A. Manzoni & C. - Milano

Altre specialità: VINO CHINATO, SORPPI e CONSERVE, VINO COGNAC, GRAN LIQUORE GIALLO, VINO VERMOUTH